

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio regionale:

- ESAMINATO il Rapporto conclusivo della Conferenza Regionale dell'Agricoltura pugliese;
- UDITA la relazione dell'avv. Aurelio Andretta, Presidente della II Commissione Permanente del Consiglio;

dopo ampia ed approfondita discussione:

- RICONOSCE che la Conferenza Regionale dell'Agricoltura costituisce uno degli atti più qualificanti dell'azione conoscitiva e programmatica dell'Ente Regione, attraverso la quale sono stati acquisiti validi elementi di orientamento ed utili indicazioni per una incisiva azione di politica agricola;
- RILEVA che, essa, per le sue modalità di svolgimento e per i suoi protagonisti, ha rappresentato un essenziale momento di partecipazione di tutte le componenti del mondo agricolo e rurale della Regione chiamate all'individuazione dei mezzi più appropriati per stimolare e favorire un idoneo processo di rinnovamento agricolo;
- SOTTOLINEA la piena validità ed attualità delle indicazioni fornite dal "rapporto conclusivo" approvandone il contenuto;
- ESPRIME un vivo apprezzamento e ringraziamento a quanti hanno contribuito alla felice riuscita dell'iniziativa ed in particolare l'Assessore all'Agricoltura, dott. Angelo Monfredi, che con costante impegno ha coordinato i lavori della Conferenza, avviando nel contempo a realizzazione alcune delle più urgenti e significative indicazioni emerse dalla stessa.

Anche sulla base delle conclusioni della Conferenza, il Consiglio RIAFERMA il ruolo primario che l'agricoltura svolge per un organico ed equilibrato sviluppo dell'economia pugliese, ruolo che certamente diverrà più incisivo con la razionale ed integrale utilizzazione delle risorse disponibili;

- CONFERMA che l'agricoltura offre il campo di azione più congeniale e profi

**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA**

cuo per l'Istituto regionale, in relazione alle peculiari caratteristiche del settore;

➤ **RICONOSCE** che lo sviluppo dell'agricoltura pugliese passa attraverso un chiaro disegno di programmazione e di assetto territoriale, nel quadro di un'organica visione degli impegni nazionali ed internazionali, e la realizzazione di piani zionali;

- **SOTTOLINEA** che obiettivo fondamentale della politica agricola regionale resta la sostanziale parificazione dei redditi e delle conduzioni di vita degli addetti all'agricoltura con quelli dei lavoratori degli altri settori economici.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il Consiglio ritiene che sia necessario:

- 1) completare ed estendere le infrastrutture di base, con particolare riguardo all'irrigazione ed alla difesa dell'ambiente;
- 2) intensificare l'azione di ammodernamento delle strutture aziendali, anche mediante l'applicazione delle direttive comunitarie;
- 3) favorire l'ulteriore consolidamento e sviluppo dell'impresa diretto-coltivatrice di valide dimensioni economiche;
- 4) elevare il livello culturale e professionale degli addetti all'agricoltura con particolare attenzione ai giovani coltivatori;
- 5) realizzare un organico processo di sviluppo e di razionalizzazione degli ordinamenti colturali e degli indirizzi produttivi, in relazione sia alle vocazioni ambientali, sia alle esigenze e prospettive dei mercati nazionali ed esteri;
- 6) favorire lo sviluppo ed il consolidamento di un equilibrato sistema cooperativo ed associativo, in grado di rafforzare il potere contrattuale degli operatori agricoli sui mercati;
- 7) promuovere un più efficace coordinamento tra le attività di ricerca, sperimentazione ed assistenza, nonché una capillare diffusione del progresso

**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA**

tecnico nelle campagne, prevalentemente orientata verso l'esaltazione socio-economica delle capacità imprenditoriali.

La realizzazione di queste linee di politica agraria esige:

- a) un adeguato e continuo flusso di mezzi finanziari accompagnato da uno snellimento e da una razionalizzazione delle procedure;
- b) una congrua disponibilità di credito agrario a tasso agevolato, unitamente all'urgente riforma della vigente legislazione.

E' altresì necessario che la Regione disponga di efficienti strumenti operativi per l'attuazione dei programmi di intervento. A tal fine il Consiglio SOLLECITA la regionalizzazione dell'Ente di Sviluppo in Puglia e Lucania ed AUSPICA la ristrutturazione gestionale dei Consorzi di Bonifica, il finanziamento delle opere dei programmi dell'Ente Irrigazione, nonché una più concreta operatività delle Comunità Montane.

Il Consiglio regionale RICHIAMA infine l'esigenza che le decisioni della politica nazionale e comunitaria tenfano in giusta evidenza i problemi dello sviluppo agricolo della Puglia ed AUSPICA la formalizzazione di una responsabile ed incisiva partecipazione delle rappresentanze regionali nella definizione delle scelte di tale politica.

F. to MARGIOTTA
TARRICONE

Approvato a maggioranza (favorevoli: P.S.I. e D.C.; contrari: P.C.I.; astenuti: PLI e MSI) nella seduta del 15 aprile 1975.